



**PROCEDURA APERTA DA SVOLGERSI IN MODALITA' TELEMATICA MEDIANTE USO
DELLA PIATTAFORMA SINTEL DELLA REGIONE LOMBARDIA PER L'AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI DELL'AZIENDA SERCOP
PERIODO 2024 - 2027
APPALTO RISERVATO AI SENSI DEGLI ARTT. 61 E 71 DEL D.LGS. 36/2023
CIG B0AD346EFE**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AZIENDA SPECIALE DEI COMUNI DEL RHODENSE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese, Vanzago

Sede legale e sede operativa: via Dei Cornaggia, 33 - 20017 Rho (MI)

Sito web: www.sercop.it

Tel: 02 93207399

Fax: 02 93207317

P.E.C: sercop@legalmail.it

C.F. P.IVA: 05728560961

REA: MI-1844020

SOMMARIO

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
Art. 2 - INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI	3
Art. 3 – CLAUSOLA SOCIALE ED INSERIMENTI LAVORATIVI	4
Art. 4 – PULIZIE STRAORDINARIE	4
Art. 5 – ESTENSIONE O RIDUZIONE DELL'APPALTO	4
Art. 6 - CARATTERE DELL'APPALTO – OBBLIGO DI CONTINUITA'	5
Art. 7 - DURATA DELL'APPALTO	5
Art. 8 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	5
Art. 9 - MATERIALI, ATTREZZATURE E PRODOTTI	8
Art. 10 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	8
Art. 11 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	10
Art. 12 - RACCOLTA RIFIUTI	10
Art. 13 - REVISIONE PREZZI	10
Art. 14 - PAGAMENTI E FATTURAZIONI	11
Art. 15 - REFERENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE	12
Art. 16 - PERSONALE	12
Art. 17 - FORMAZIONE.....	14
Art. 18 - NORME DI TUTELA DEL PERSONALE.....	14
Art. 19 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA SOCIETA' APPALTATRICE	15
Art. 20 - CAUZIONI	16
Art. 21 - RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E VERSO PRESTATORI D'OPERA.....	16
Art. 22 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	17
Art. 23 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	18
Art. 24 - VIGILANZA E CONTROLLI	18
Art. 25 - INADEMPIENZE E PENALITÀ.....	18
Art. 26 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	19
Art. 27 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CONDIZIONI DI SUBAPPALTO.....	20
Art. 28 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	21
Art. 29 - CONTROVERSIE	21
Art. 30 - CODICE DI COMPORTAMENTO E D.LGS. 231/2001.....	21
Art. 31 - RINVIO AD ALTRE NORME.....	22

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio consiste nella pulizia dei locali (compresi ingressi, scale, disimpegni, servizi igienici, ascensori) ed eventuali spazi esterni di pertinenza, sede degli uffici amministrativi e dei servizi dell'Azienda Sercop, inclusa l'esposizione dei sacchi immondizie, il tutto da eseguirsi con attrezzature, macchinari, materiali e personale a carico dell'impresa appaltatrice.

Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento ecc. relative ai mezzi e alle attrezzature occorrenti per l'espletamento del servizio, nonché le forniture di impianto e di esercizio sono a carico dell'appaltatore.

Nel servizio richiesto sono comprese inoltre le forniture di tutti i materiali di consumo (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: sapone, carta igienica, sacchetti igienici, carta asciugamani, disinfettanti, deodoranti per ambiente etc.), il prezzo dei quali sarà compreso e compensato nell'importo a base d'asta

Art. 2 - INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI

Gli immobili interessati e le frequenze di intervento sono le seguenti:

1. Servizio di pulizia giornaliera:

- sede centrale ed uffici amministrativi via dei Cornaggia 33 Rho
- servizio Tutela Minori Equipe Psicossociale Centrale via Meda 24 Rho

2. Servizio di pulizia trisettimanale:

- Servizio sostegno educativo via Crocefisso 29/31 Rho
- Centro Affidi Ambito del Rhodense e Servizio Spazio Neutro via Madonna 67 Rho
- Spazi comuni condominiali Minialloggi Via Valsesia 1 Lainate
- Centro Multiservizi via Don Cesare Sommariva 1 Pero

3. Servizio di pulizia settimanale:

- Locali in via Aldo Moro 27 Rho
- Palestra del lavoro via G. Giusti 2 Rho

4. Servizio di pulizia periodica:

- Servizio Tutela Minori - via Giovanni Paolo II 10/12 – Settimo Milanese
- Nido "L'aquilone" e "Il Girotondo" Via Matteotti, 33 – Arese
- Nido Comunale di Pogliano- Largo Bernasconi 3 – Pogliano Milanese

Nel corso di vigenza dell'Appalto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di inserire nuove sedi ove effettuare il servizio di pulizia nei limiti del valore delle opzioni previste dal D.lgs. 36/2023 (di seguito anche Codice) e del costo orario offerto.

Art. 3 – CLAUSOLA SOCIALE ED INSERIMENTI LAVORATIVI

Nell'ambito dei servizi di cui al presente appalto, l'Impresa appaltatrice è tenuta ad assorbire nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'Appaltatore uscente, fatta salva diversa volontà delle persone stesse, compreso il personale appartenente alle categorie di cui all'art. 4 della legge n. 381/1991, come previsto dall'articolo 57 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore. Dovrà a tal proposito essere presentato un apposito progetto di assorbimento del Personale, che illustri le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della clausola stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento, trattamento economico), pena l'esclusione dalla gara, con garanzia di fornire personale comunque adeguatamente preparato. Il numero di unità operative per l'esecuzione del servizio dovrà essere consono allo svolgimento regolare del servizio, che dovrà essere sempre coperto completamente.

I dati forniti dall'Appaltatore uscente, relativi al personale attualmente operante, sono riportati nella Tabella 1 allegata al presente capitolato.

L'Impresa appaltatrice dovrà comunque garantire un numero di unità operative tali che il servizio venga continuativamente coperto e svolto a regola d'arte, con eventuale sostituzione degli operatori con altrettanti formati in maniera equipollente, pena l'applicazione delle misure sanzionatorie così come disciplinate nel presente documento al successivo art. 25.

Tutto il personale impiegato dovrà essere coordinato da un supervisore dell'appaltatore, che dovrà essere presente in loco, durante lo svolgimento del servizio almeno 1 volta al mese o a richiesta della Stazione Appaltante, la quale si riserva la facoltà, in via eccezionale, di richiedere altresì lo svolgimento del servizio durante l'orario di lavoro d'ufficio al fine di una verifica diretta del corretto svolgimento dello stesso.

In caso di sostituzione del supervisore dell'Impresa appaltatrice, la stessa dovrà darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante.

Art. 4 – PULIZIE STRAORDINARIE

L'Amministrazione può avanzare eventuali richieste di prestazioni per pulizie straordinarie, intendendosi per esse sia interventi non ordinari che interventi necessari a ripristinare le normali condizioni di utilizzo dei locali, a seguito di eventuali lavori edili o per eventi eccezionali, urgenti ed imprevedibili. L'impresa dovrà preventivare quindi il costo dell'intervento straordinario richiesto che dovrà comunque essere in linea con quello applicato per il servizio oggetto di aggiudicazione.

Art. 5 – ESTENSIONE O RIDUZIONE DELL'APPALTO

Qualora nel corso di esecuzione del servizio si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni per variazione dei siti coinvolti, fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, l'Impresa appaltatrice è tenuta ad assicurare il servizio alle stesse condizioni economiche e giuridiche del

contratto in essere e non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto (cfr. art. 120, comma 9, del Codice).

La decisione dell'affidamento dell'estensione del servizio, nei limiti di cui al precedente comma, rimane in ogni caso, una libera ed insindacabile facoltà dell'appaltante, che si riserva inoltre la facoltà di indire una nuova procedura di affidamento del servizio per stabili non compresi nel presente Capitolato, senza obbligo alcuno nei confronti dell'appaltatore.

Art. 6 - CARATTERE DELL'APPALTO – OBBLIGO DI CONTINUITA'

I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e non potranno essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore". Al fine di garantire la continuità del servizio, in caso di assenza del personale, l'Impresa appaltatrice dovrà assicurarne la sua tempestiva sostituzione, con unità equipollenti, quindi adeguatamente formate e dotate di ogni ausilio e attrezzatura idonei allo svolgimento corretto del servizio.

In caso di interruzione o arbitrario abbandono del servizio nonché di sospensione dello stesso per più di 5 giorni effettivi anche solo di una unità operativa, Sercop avrà facoltà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 26 del presente Capitolato speciale d'appalto, con risarcimento del danno ed incameramento della cauzione definitiva. In caso di sospensione del servizio sino a 5 giorni effettivi di ogni unità operativa, troveranno applicazione le penali di cui all'art. 25 del presente Capitolato speciale d'appalto.

Art. 7 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 36 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio in via anticipata nei casi consentiti dall'art. 17 comma 8 del Codice.

Art. 8 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il servizio di pulizia deve essere articolato secondo le tipologie e le frequenze di cui alla successiva tabella:

SEDI		PULIZIE ORDINARIE				
		giorni settimanali	ore/gg	totale	servizi quadrimestrali	totale
				ore/sett.	(ore)	ore/anno
Sede centrale e amministrativa Rho, via dei Cornaggia 33	P. Rialz.	5	02:00	10:00	06:00	526:00:00
	1° P.	5	02:00	10:00	06:00	526:00:00
Servizio Tutela Minori Rho, via Meda 24	1° P.	5	01:30	07:30	04:30	394:30:00
Servizio Spazio Neutro e Affidi Rho, via Madonna 67	P.T.	3	01:30	04:30	04:30	238:30:00
Servizio Sostegno Educativo Rho, via Crocefisso 29/31	P. Rialz.	3	01:30	04:30	04:30	238:30:00

SEDI		PULIZIE ORDINARIE				
		giorni settimanali	ore/gg	totale	servizi	totale
				ore/sett.	quadrimestrali	ore/anno
				(ore)		
Spazi comuni condominiali in Via Valsesia 1 Lainate	P.T. + 1° P.	3	01:30	04:30		234:00:00
Locali in via Don Cesare Sommariva 1 Pero	P.T.	3	01:30	04:30	04:30	238:30:00
Locali in via Aldo Moro 27 Rho	P.T. + 1° P.	1	01:30	01:30		78:00:00
Locali in via G. Giusti 2 Rho	P.T.	1	01:00	01:00		52:00:00
TOTALE PULIZIE ORDINARIE						2526:00:00

SEDI		PULIZIE PERIODICHE	
		descrizione	totale
Servizio Tutela Minori - Settimo M. Se, via Giovanni Paolo II 10/12	P.T.	4 interventi trimestrali di 2 ore	8:00:00
Asilo nido Arese – Arese, via Matteotti 33	P.T.	pulizia vetrate un intervento annuo	4:00:00
		superficie antitrauma esterna due interventi nell'anno da circa 2 ore	4:00:00
Nido Comunale di Pogliano M.se - Largo Bernasconi 3 – Pogliano M.se	P.T.	pulizia vetrate un intervento annuo	4:00:00
TOTALE PERIODICHE			20:00:00

A titolo puramente illustrativo e non esaustivo per **pulizie ordinarie** si intendono:

a. pulizie giornaliere:

1. Svuotamento e pulizia dei cestini rifiuti, dotati di appositi sacchetti di plastica forniti dall'aggiudicatario, con ricambio periodico dei sacchetti stessi e relativo smaltimento;
2. Svuotamento dei contenitori della raccolta differenziata (esempio: carta, plastica) collocati negli uffici con conferimento differenziato dei rifiuti stessi e relativo smaltimento; nel rispetto dei giorni previsti dal Regolamento Comunale, ritiro e riposizionamento dei bidoni adibiti alla raccolta differenziata dal bordo strada all'interno delle sedi aziendali, ove necessario;
3. Corretta manutenzione dei pavimenti compresi corridoi, scale, vano ascensore (ove presente), atri e ingressi: spazzatura e lavaggio;
4. Detersione e disinfezione di superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni, arredi (tavoli, scrivanie, sedie, scaffalature etc.) e suppellettili (telefoni, PC, apparecchiature informatiche etc.) fino ad altezza uomo;
5. Detersione, disinfezione e sanificazione delle installazioni sanitarie e delle rubinetterie dei locali adibiti a bagni, servizi igienici e similari compresa la pulizia dei pavimenti;
6. Ricarica dei distributori di sapone liquido, dei contenitori di salviette a perdere e di carta igienica con materiale fornito dall'aggiudicatario;

7. Sistemazione dei locali comuni con eventuale rimozione di bottigliette di acqua finite e/o bicchierini da caffè o similari, sistemazioni sedute (sale riunioni, atrio macchinette caffè ecc.);
8. in caso di necessità, interventi di sgombero neve e/o spargimento sale nei cortili e vie di accesso alle sedi
9. riassetto dell'area break presso la sede di via Cornaggia

inoltre, ogni 15 gg.:

- Deragnatura
- Detersione e disinfezione di superfici verticali (porte, armadi, cassettiere, quadri, specchi, pareti piastrellate, maniglie, interruttori, ecc.)

b. pulizie quadrimestrali:

- Lavaggio vetri e infissi, interni ed esterni
- Pulizia corpi illuminanti
- Pulizia a fondo di termosifoni e radiatori
- Pulizia a fondo dei pavimenti

Al termine del servizio, per tutte le sedi, si dovrà provvedere allo spegnimento luci, chiusura delle finestre aperte, attivazione del sistema di allarme (ove presente) e chiusura dei cancelli esterni.

Dovrà inoltre essere curato anche il mantenimento del decoro degli spazi esterni di pertinenza dei locali e degli uffici, mediante rimozione di eventuali oggetti e/o rifiuti abbandonati sulle vie di accesso ai medesimi. Gli interventi dovranno essere svolti senza interferire nelle normali attività lavorative ed istituzionali, per 51 settimane all'anno escluse le festività.

Gli ambienti che dovessero risultare occupati durante l'orario programmato per le pulizie (ad es. sale riunioni ecc.) dovranno essere puliti in altro orario e comunque prima dell'inizio delle attività istituzionali dell'Azienda.

Rimane comunque facoltà di Sercop modificare le fasce orarie concordate, dandone tempestiva comunicazione all'affidatario.

Per **pulizie periodiche** si intendono i seguenti interventi:

- presso la sede periferica di Settimo Milanese dovrà essere effettuata trimestralmente una pulizia a fondo dei locali del servizio Tutela Minori come da punti a. e b. precedenti
- presso la sede dell'Asilo Nido di Arese sono previsti due tipologie di intervento:
 - Pulizia delle superfici vetrate e degli infissi interni ed esterni dell'immobile da effettuarsi una volta all'anno in assenza dell'utenza
 - Pulizia della superficie antitrauma esterna da effettuarsi con l'utilizzo di idropulitrice da effettuarsi due volte all'anno in assenza dell'utenza
- presso la sede dell'Asilo Nido di Pogliano Milanese è previsto un intervento annuale di pulizia delle vetrate in assenza dell'utenza

Detti interventi dovranno essere concordati con il responsabile referente della Stazione Appaltante.

Oltre a tutte le spese necessarie alla corretta gestione del servizio, sono a carico dell'impresa appaltatrice tutte le spese e gli oneri relativi al montaggio, impiego e smontaggio di ponteggi, elevatori sia fissi che mobili, eventualmente necessari per qualsiasi tipologia di prestazione connessa al presente appalto, in particolare per il lavaggio delle vetrate fisse degli edifici non pulibili dall'interno.

INTERVENTI STRAORDINARI

All'Impresa appaltatrice potranno essere affidati interventi di pulizia straordinaria a seguito di lavori di manutenzione e/o conservazione delle sedi di cui all'art. 2; inoltre, a titolo puramente illustrativo e non esaustivo, in caso di eventi atmosferici estremi potranno essere richiesti interventi di sgombero materiali nei cortili e vie di accesso. Tutti gli interventi straordinari dovranno essere preventivamente approvati dalla Stazione Appaltante per iscritto. Qualora, in sede di preventivo, venisse valutata la non congruità della spesa proposta, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rivolgersi, per lo svolgimento di tali interventi, ad altra impresa, senza che l'Impresa appaltatrice possa avanzare pretese di compensi o indennizzi di qualsiasi specie.

Art. 9 - MATERIALI, ATTREZZATURE E PRODOTTI

Sono a totale carico dell'Impresa Appaltatrice tutte le attrezzature, i macchinari ed i prodotti utilizzati che dovranno essere tali da garantire l'esecuzione del servizio a regola d'arte ed al contempo tali da non danneggiare in alcun modo arredi, attrezzature e quant'altro presente negli uffici, garantendo la sicurezza e la tutela della salute degli operatori, dell'utenza, dell'ambiente e del territorio e la loro rispondenza alle norme nazionali e comunitarie vigenti in materia. In nessun caso il personale dell'Impresa Appaltatrice potrà fare uso di strumenti, sostanze o altro di proprietà di SERCOP o in ogni modo presenti presso i locali dello stesso.

Art. 10 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Il servizio oggetto dell'appalto comprende la fornitura dei prodotti di pulizia, dei prodotti di utilizzo da parte degli utenti (sapone, carta igienica, carta asciugamani, ecc....) e dei dispenser per saponi. Il materiale eventualmente mancante deve venir reintegrato in tempi brevi e ne deve essere sempre garantita la presenza in quantità sufficiente.

Tutti i prodotti di pulizia utilizzati dovranno essere conformi ai "Criteri ambientali minimi" individuati nel decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare n. 51 del 29 gennaio 2021, pubblicato in G.U.R.I. il 29 gennaio 2021 e nel GURI n. 42 del 19 febbraio 2021 e al Decreto Correttivo n. 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica, pubblicato in G.U.R.I. n. 236 del 2 ottobre 2021.

Sono a totale carico dell'Impresa appaltatrice anche gli oneri per l'impiego delle attrezzature occorrenti per l'esecuzione delle prestazioni. A titolo esemplificativo e non esaustivo per attrezzature si intendono: scale, lucidatrici, aspirapolvere, lavasciuga, carrelli porta prodotti, monospazzola, deragnatori ecc.

L'Impresa appaltatrice prima di iniziare il servizio dovrà fornire all'appaltatore una lista completa dei prodotti di pulizia e l'elenco delle macchine e delle attrezzature certificate che si impegna ad utilizzare per lo svolgimento del servizio, corredata da apposite schede tecniche e di sicurezza, volte alla sicurezza dei dipendenti o terzi. Tutti gli operatori dovranno essere edotti sull'uso delle attrezzature da utilizzare.

Compatibilmente con le disponibilità di ogni singolo immobile compreso nell'appalto, la Stazione Appaltante metterà a disposizione dell'Impresa appaltatrice uno spazio per la rimessa esclusiva dei materiali occorrenti all'espletamento del servizio di pulizia. Qualora non sia possibile la messa a disposizione di un idoneo locale, l'Impresa appaltatrice è comunque tenuta a garantire la conservazione dei materiali d'uso e delle attrezzature. Deve essere garantito il rispetto delle norme sulla sicurezza, anche per evitare l'incondizionato accesso a personale non addetto al servizio. In ogni caso non deve essere lasciato nulla fuori dagli spazi deputati.

Tutte le operazioni di pulizia dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte ed in conformità a quanto previsto dal presente capitolato speciale d'appalto e da tutti gli altri elaborati progettuali, pena l'applicazione delle misure sanzionatorie all'uopo previste (successivo art. 25).

Non è consentita la variazione di modalità o frequenza degli interventi di pulizia da parte dell'Impresa appaltatrice, se non previa apposita richiesta alla Stazione Appaltante ed eventuale relativa approvazione.

Nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni non sia eseguita secondo quanto previsto dagli elaborati di gara e dalle prescrizioni impartite in proposito e stabilite contrattualmente, Sercop potrà adottare i provvedimenti sanzionatori ritenuti necessari, con decurtazione degli importi correlati sulla prima fatturazione utile e fino eventualmente alla risoluzione del contratto. La Stazione Appaltante, in tali circostanze, potrà, in alternativa all'applicazione delle misure sanzionatorie, e con completa ed esclusiva discrezionalità, pretendere dall'Impresa appaltatrice eventuali interventi diversi da quelli contestati e a compensazione degli stessi.

In ogni circostanza l'Impresa appaltatrice dovrà immediatamente, o comunque entro un tempo ritenuto congruo dalla Stazione Appaltante, eseguire le disposizioni impartite, pena l'applicazione delle misure sanzionatorie così come riportate di seguito.

Qualora durante i lavori di pulizia fossero danneggiati e/o sottratti beni immobili o mobili, l'Impresa appaltatrice dovrà provvedere, a propria cura e spese, alle necessarie riparazioni o opportune sostituzioni o ripristino.

In caso di mancato ripristino da parte dell'Impresa, in caso di danni, sarà facoltà della Stazione Appaltante far effettuare, direttamente o tramite terzi, le riparazioni o le sostituzioni necessarie, addebitando all'Impresa appaltatrice le spese conseguenti, anche eventualmente detraendole dall'importo dei servizi ancora da liquidare.

Art. 11 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di pulizia dovrà essere svolto al di fuori dei normali orari di funzionamento degli uffici e dei servizi o di apertura al pubblico, salvo diversa eventuale richiesta da parte della Stazione Appaltante, nel qual caso dovrà comunque essere tenuto un comportamento che non rechi disturbo al personale.

Le prestazioni dovranno essere eseguite

- a) con i prodotti, i materiali e le attrezzature comunicate e concordate preventivamente con la Stazione Appaltante e precisamente identificabili;
- b) con assunzione di responsabilità per i danni arrecati agli immobili, impianti, attrezzature ed arredi da parte del personale addetto al servizio e per cause ad esso connesse;
- c) con l'opportuna diligenza;
- d) nel pieno rispetto delle norme di sicurezza previste dalle leggi vigenti.

Art. 12 - RACCOLTA RIFIUTI

Il servizio deve essere completato con il conferimento dei rifiuti, divisi seguendo il criterio differenziato in uso, nei punti di raccolta/cassonetti pubblici messi a disposizione dalla Stazione Appaltante. Per i rifiuti più ingombranti, es. carta, vetro, ecc., i relativi contenitori devono essere trasportati nei giorni deputati alla raccolta nei punti adeguati; i contenitori devono poi essere riposizionati, immediatamente il giorno seguente, nei luoghi deputati.

L'Impresa appaltatrice dovrà provvedere autonomamente al rifornimento dei sacchi per il contenimento dei rifiuti differenziati, in linea con le disposizioni a tale riguardo vigenti per la Stazione Appaltante.

L'Impresa appaltatrice dovrà provvedere altresì alla fornitura dei sacchetti per i cestini presenti negli uffici. Tali sacchetti dovranno venir sostituiti con cadenza idonea per garantire le giuste condizioni di una pulizia ordinata e sicura.

In nessun caso i rifiuti prodotti potranno venire abbandonati all'interno degli immobili in cui si eseguono i servizi in appalto, pena l'applicazione delle dovute penali.

Art. 13 - REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del Codice in caso di variazioni del costo del servizio in aumento o in diminuzione, superiore al 5% del valore complessivo, si procederà alla revisione dei prezzi in relazione alle prestazioni da eseguire nella misura dell'80% della variazione stessa. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Art. 14 - PAGAMENTI E FATTURAZIONI

Le liquidazioni avverranno sulla base di presentazione di fatture riportanti obbligatoriamente il numero di CIG relativo alla presente procedura e il codice univoco che sarà comunicato in sede di sottoscrizione del contratto definitivo.

L'importo di ciascuna fattura è calcolato sulla base degli edifici e locali nei quali le prestazioni sono effettuate. A tal fine ciascuna fattura dovrà riportare la distinta delle sedi ove è stata svolta effettivamente l'attività.

Le pulizie periodiche sono da intendersi "a chiamata", ossia verranno liquidate a seguito dell'effettivo svolgimento da indicarsi con voce separata sulla fattura del periodo di competenza.

In caso di fattura irregolare il termine per il pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione da parte della Committente.

Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti, dovuti ad irregolarità riscontrate in sede di verifica delle fatture, l'appaltatore non potrà porre eccezioni a Sercop, né avrà titolo al risarcimento del danno o ad alcuna altra pretesa.

Ai sensi dell'art. 11 c. 6 del Codice, a garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% da liquidarsi, nulla ostando, in sede di saldo finale.

Gli oneri finanziari di realizzazione delle eventuali prestazioni aggiuntive e/o migliorative proposte dall'offerente nel progetto tecnico presentato in sede di offerta sono interamente a suo carico e si intendono integralmente compensate nell'offerta economica.

Il Committente procederà al pagamento solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC ed aver effettuato ogni ulteriore verifica e controllo previsto dalla normativa vigente.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui al citato art. 11 del Codice. La presenza di un DURC irregolare imporrà alla Stazione Appaltante di versare direttamente agli enti previdenziali la somma a debito dell'Impresa risultante dal DURC.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati mediante bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che l'aggiudicatario avrà cura di indicare secondo le prescrizioni del successivo art. 28.

Il pagamento, in assenza di formali contestazioni, sarà disposto dal Committente a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate.

Il suddetto termine di pagamento sarà, comunque, sospeso qualora:

- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra il servizio effettuato e quanto richiesto.

Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti, con particolare riferimento alla mancata o errata indicazione del CIG e del codice univoco;
- DURC irregolare.

Art. 15 - REFERENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'Impresa appaltatrice dovrà procedere, prima dell'avvio del servizio, all'individuazione di:

- un Responsabile referente per l'appalto, con compiti di verifica e controllo del personale e delle prestazioni, il quale dovrà essere costantemente reperibile per via telefonica – cellulare - mail anche oltre l'orario di servizio. Sercop potrà richiedere la sostituzione del Responsabile in caso lo ritenga non idoneo al ruolo rivestito e l'Impresa appaltatrice dovrà provvedere a tale sostituzione entro breve termine;
- un coordinatore della squadra operativa/caposquadra che coordinerà costantemente le maestranze e gli operatori e rivestirà figura di mediazione tra il personale dipendente dell'Impresa e il Direttore dell'esecuzione, dovrà inoltre garantire la propria presenza in loco con una frequenza adeguata al corretto svolgimento del proprio ruolo o su richiesta di Sercop.

Tali riferimenti dovranno essere comunicati prima dell'avvio del servizio, alla Stazione Appaltante.

L'Impresa dovrà provvedere, inoltre, a comunicare il nominativo del Responsabile del servizio di prevenzione protezione nonché a nominare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e tutte le figure previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Art. 16 - PERSONALE

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire con personale dipendente dall'Impresa appaltatrice.

Preliminarmente all'inizio del rapporto contrattuale, l'Impresa appaltatrice dovrà fornire alla Stazione Appaltante un elenco nominativo del personale impiegato nell'appalto con l'esatta indicazione del contratto collettivo di appartenenza e l'eventuale categoria svantaggiata ex L. 381/1991 e s.m.i., le relative qualifiche, la tipologia contrattuale, la qualifica di ogni operatore, il livello contrattuale, il monte ore settimanale e giornaliero di impiego, la decorrenza dell'anzianità, gli scatti di anzianità, il livello retributivo. L'Impresa appaltatrice è tenuta altresì a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione dei nominativi del personale impiegato presso le varie sedi oggetto del presente capitolato speciale d'appalto. Il personale non potrà in alcun caso essere soggetto a rotazione o sostituzione senza averne data idonea comunicazione alla Stazione Appaltante.

La rotazione e/o la sostituzione del personale può essere effettuata senza soluzione di continuità e senza causare interruzione di servizio.

Il personale impiegato dovrà possedere tutti i requisiti previsti dalla legislazione vigente in materia sanitaria ed essere provvisto delle documentazioni e certificati richiesti dalla vigente normativa. L'Impresa appaltatrice è tenuta a adibire il personale a compiti e mansioni previsti per la qualifica posseduta dagli strumenti contrattuali applicabili e deve sempre vigilare sulla condotta corretta a cui lo stesso è tenuto.

Il personale dell'Impresa appaltatrice dovrà presentarsi in servizio con abbigliamento e calzature conformi alle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Inoltre, dovrà essere dotato di distintivo di riconoscimento dell'Impresa appaltatrice riportante il nome del dipendente e, qualora il genere di prestazione lo richieda, dovrà indossare gli indumenti protettivi conformemente alle norme di igiene e sicurezza sul lavoro (guanti, calzari, ecc.).

La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in ogni momento la sostituzione del personale non gradito che durante lo svolgimento del servizio abbia dato motivo di lagnanza o abbia tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro. Le segnalazioni e le richieste della Stazione Appaltante in questo senso saranno impegnative per l'Impresa appaltatrice che provvederà alla sostituzione in un tempo congruo e comunque non superiore al termine richiesto dalla Stazione Appaltante, senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per la medesima.

Tutto il personale deve svolgere il servizio con la dovuta diligenza e discrezione e quindi allo stesso è fatto divieto di diffondere notizie o contenuti di atti e documenti dei quali dovesse venire a conoscenza durante lo svolgimento delle prestazioni.

L'Impresa appaltatrice si farà carico delle spese per la fornitura di:

- adeguati abbigliamento e calzature per il personale impiegato, che ne dovrà essere sempre dotato alle condizioni come sopra specificate;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- materiale di protezione individuale contro gli infortuni, ausili adeguati allo svolgimento del servizio.

Il Personale dovrà essere dotato di apparecchiature e di mezzi tecnici specifici tali da assicurare l'incolumità agli addetti da qualsiasi infortunio, con particolare riguardo ad eventuali interventi in altezza, secondo le prescrizioni del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e norme collegate.

L'Impresa appaltatrice/il caposquadra coordinatore degli operatori dovrà riferire per iscritto al Direttore dell'esecuzione ogni inconveniente che si dovesse verificare nell'espletamento del servizio di pulizia.

L'Impresa appaltatrice è responsabile, sia nei confronti della Stazione Appaltante che di terzi, della tutela, della sicurezza, incolumità e salute dei propri lavoratori.

L'Impresa appaltatrice è tenuta alla rilevazione delle presenze del personale, nel modo ritenuto più opportuno ma atto alla verifica dell'orario di servizio di tutti gli addetti e così rendicontare eventuali difformità alla Stazione Appaltante, che potrà nel caso applicare gli appropriati provvedimenti sanzionatori.

Art. 17 - FORMAZIONE

Ferma restando la formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative in materia, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., l'Impresa appaltatrice deve assicurare a tutto il personale in servizio adeguata formazione e aggiornamento nelle materie relative al servizio oggetto dell'appalto, nonché conoscenza dettagliata del presente Capitolato speciale d'appalto e degli altri elaborati di gara, allo scopo di adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dalla Stazione Appaltante. L'Impresa dovrà fornire alla Stazione Appaltante la certificazione relativa alla formazione e all'aggiornamento del Personale, con cadenza almeno annuale e, comunque, su richiesta della Stazione Appaltante.

La formazione e l'aggiornamento ai lavoratori impiegati nel servizio deve anche prevedere incontri specifici sulla sicurezza ed igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento, sulla condotta da osservare nello svolgimento del servizio, nei confronti dei propri colleghi e nei confronti dei dipendenti della Stazione Appaltante.

Art. 18 - NORME DI TUTELA DEL PERSONALE

L'Impresa appaltatrice si obbliga ad applicare nei confronti di tutti i propri lavoratori, impiegati nei servizi costituenti oggetto del presente Capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento, nonché agli accordi locali integrativi stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, in quanto applicabili, in vigore per il tempo e la località in cui il servizio viene espletato. L'Impresa appaltatrice si obbliga altresì a continuare ad applicare il sopraindicato CCNL anche dopo la scadenza e fino alla sua sostituzione. L'Impresa appaltatrice si obbliga a presentare, su richiesta della Stazione Appaltante, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari e dei relativi versamenti contributivi e ad esibire in qualsiasi momento tutta la documentazione ritenuta idonea a comprovare l'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo.

In caso di accertata inadempienza degli obblighi previsti nel presente articolo, la Stazione Appaltante, applicherà i provvedimenti sanzionatori di cui al successivo Art. 25; l'Impresa appaltatrice non potrà opporre eccezione alcuna al riguardo.

L'Impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza ed applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio Personale e dei soci lavoratori in caso di cooperative.

Ferma restando da parte della Stazione Appaltante l'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC) relativo all'Impresa appaltatrice, qualora venga accertato che l'Impresa appaltatrice abbia commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ricorrere alla risoluzione del contratto. All'Impresa appaltatrice verranno addebitate le eventuali spese sostenute dalla Stazione Appaltante. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'Impresa appaltatrice.

Il persistere dell'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e degli obblighi richiamati dal presente articolo, che potranno essere accertati dagli Enti competenti o da Sercop, determineranno, senza ulteriori formalità, la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 19 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA SOCIETA' APPALTATRICE

L'Impresa appaltatrice è tenuta al rispetto del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, in materia di tutela della salute e di sicurezza dei luoghi di lavoro, e delle sue successive modifiche ed integrazioni. In merito alla sicurezza (senza esclusione di quanto non espressamente riportato) l'Impresa appaltatrice è soggetta alle seguenti prescrizioni:

- a) assicurare il completo rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di ausili e di attrezzature, nonché l'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso; deve inoltre imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto;
- b) fornire la completa dotazione, a proprio totale carico, di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) connessi al servizio svolto per tutti i lavoratori impegnati, che devono altresì essere resi edotti e formati sugli specifici rischi che la loro attività comporta;
- c) assicurare la completa dotazione, a proprio totale carico, di tutti i DPI che potranno essere prescritti dalla Stazione Appaltante in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta;
- d) predisporre e consegnare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio di servizi che per la particolarità lo richiedano (es. lavori in altezza, disinfestazioni ecc.) un Piano Operativo di Sicurezza (POS), redatto nei modi e forme di legge e che tenga conto delle situazioni peculiari dei singoli luoghi di lavoro compresi nell'appalto ai sensi dell'art. 96, Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- e) disporre di mezzi e organico sufficienti e idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal presente Capitolato d'appalto e negli elaborati progettuali;
- f) assicurare il contegno/comportamento corretto dei propri dipendenti;
- g) assicurare che, per tutta la durata dell'appalto, tutte le attrezzature utilizzate per il servizio siano presenti nei depositi deputati, tenute in perfetta efficienza, collaudate a norma di legge, o sostituire tempestivamente quelle che, per usura o per avaria, risultassero deteriorate o mal funzionanti;
- h) garantire che le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera impiegati nell'esecuzione del servizio siano conformi alle vigenti prescrizioni di legge e si trovino nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica dovranno risultare in regola con tali controlli e tale regolarità dovrà essere certificata;
- i) le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera impiegati nell'esecuzione delle prestazioni di pulizia saranno custoditi, a cura e a rischio dell'Impresa appaltatrice e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà, la qualità degli stessi dovrà corrispondere a quanto

dichiarato in sede di gara o se migliorativa comunicata alla Stazione Appaltante che potrà concedere eventuale benessere;

- j) indicare il nominativo del Referente Impresa e del caposquadra/coordinatore degli operatori, con recapiti telefonici (cellulari), indirizzi mail cui la Stazione Appaltante potrà far riferimento per qualsiasi motivo e in qualsiasi momento;
- k) smaltire i rifiuti secondo le modalità regolamentari in vigore nel Comune di svolgimento dell'attività

Art. 20 - CAUZIONI

Prima della stipula del contratto d'appalto l'Impresa appaltatrice deve presentare una cauzione definitiva nella misura massima del 10% del valore del contratto, secondo le disposizioni degli artt. 106 e 117 del Codice a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento delle penalità eventualmente comminate, costituita mediante cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa.

La fideiussione presentata dovrà contenere esplicito impegno a versare la somma stessa a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, entro 15 (quindici) giorni e dovrà in ogni caso escludere la preventiva escussione del debitore principale (art. 106 comma 4 del Codice). Qualora l'Impresa appaltatrice non versi la cauzione definitiva nel termine stabilito, la Stazione Appaltante, senza bisogno di messa in mora, può dichiarare l'aggiudicazione decaduta e rivalersi sull'Impresa appaltatrice per le spese e per i maggiori danni sostenuti dall'Ente.

La garanzia definitiva deve avere validità temporale pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte della Stazione Appaltante.

In caso di decadenza dell'Impresa appaltatrice o di inadempienza o di grave negligenza della stessa anche nel corso dell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante ha diritto di incamerare tutto o in parte la cauzione prestata, salva l'azione di risarcimento danni.

L'Impresa appaltatrice è obbligata al pronto reintegro della cauzione di cui la Stazione Appaltante avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. Resta salvo per la Stazione Appaltante l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione dovesse risultare insufficiente.

Art. 21 - RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E VERSO PRESTATORI D'OPERA

L'Impresa appaltatrice sarà responsabile nei confronti della Stazione Appaltante del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti e della disciplina dei suoi dipendenti, pena l'applicazione delle misure sanzionatorie come da successivo art. 25.

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Impresa dovrà stipulare:

- a) idonea polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT), con massimale non inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro, con limite minimo per persona pari a € 2.000.000,00 e per cose e/o animali pari a € 1.000.000,00;
- b) idonea polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso prestatori d'opera (RCO) dipendenti dell'Impresa aggiudicataria, con massimale non inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro, con limite minimo per persona pari a € 2.000.000,00.

L'impresa appaltatrice, in ogni caso, dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese, alla riparazione e/o sostituzione degli oggetti danneggiati nell'ambito degli spazi interessati dal servizio.

Sarà cura dell'Impresa aggiudicataria consegnare a Sercop, prima dell'avvio del servizio, la copia quietanzata delle polizze assicurative sopra indicate e dei successivi aggiornamenti. In caso del verificarsi di danni che eccedano i massimali assicurati, l'obbligo risarcitorio per il residuo graverà sull'Impresa aggiudicataria.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del Codice civile) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziatoe o polizza dedicata, fermo restando i massimali di cui ai precedenti punti a) e b).

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti sull'Impresa aggiudicataria.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziatoe.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso.

Art. 22 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'Impresa appaltatrice è obbligata al rispetto del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. relativamente al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

In ossequio a quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., la Stazione Appaltante avverte che nell'esecuzione del servizio potrà rendersi necessario mettere a disposizione attrezzature di protezione individuale indicativamente per le seguenti tipologie di attività e per eventuali altre: - movimentazioni e stoccaggi; - manipolazione di prodotti acidi e alcalini, disinfettanti, detergenti corrosivi ed emulsioni; manipolazione di oggetti con spigoli vivi, eventuale svolgimento dei servizi in altezza ecc.

Art. 23 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 114 del Codice le prestazioni oggetto del presente Capitolato speciale d'appalto saranno gestite dal Responsabile del Procedimento coadiuvato dal Direttore dell'Esecuzione, individuato nel Sig. Giorgio Senni, Responsabile dei Servizi alla logistica.

Art. 24 - VIGILANZA E CONTROLLI

La Stazione Appaltante provvederà per il tramite del proprio Responsabile del procedimento e del proprio Direttore dell'Esecuzione alla vigilanza ed al controllo sull'esecuzione dei servizi di pulizia. Il Direttore dell'Esecuzione comunicherà direttamente all'Impresa appaltatrice le disposizioni e gli ordini di servizio.

L'Impresa appaltatrice si impegna ad ottemperare a tali disposizioni ed ordini di servizio.

Il Responsabile del Procedimento e/o il Direttore dell'Esecuzione incaricato del controllo avranno accesso in qualsiasi momento ai locali dove devono essere eseguite le pulizie, anche durante la loro esecuzione.

Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi da parte dell'Appaltatore o in caso di non ottemperanza alle disposizioni impartitegli nel termine assegnatogli, l'Amministrazione avrà facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altra impresa, alla continuazione degli stessi con addebito all'Impresa appaltatrice delle spese.

Art. 25 - INADEMPIENZE E PENALITÀ

La Stazione Appaltante, in caso di inadempienza, adotterà nei confronti dell'Impresa appaltatrice i seguenti provvedimenti:

- contestazione orale;
- contestazione/richiamo scritto/diffida;
- applicazione misure sanzionatorie;
- risoluzione del contratto qualora ne ricorrano i presupposti.

Qualora, in esito ai controlli effettuati dovessero essere rilevate inadempienze da parte dell'Impresa appaltatrice riguardanti la mancata o irregolare esecuzione delle prestazioni previste nel presente Capitolato speciale d'appalto, il Direttore dell'Esecuzione procederà, con richiamo verbale ed eventualmente convocando l'appaltatore, all'immediata contestazione dei fatti rilevati, invitando l'Impresa appaltatrice ad eseguire entro un congruo termine il servizio inadempito e contestato. L'Impresa appaltatrice dovrà rendicontare al Direttore dell'Esecuzione il ripristino delle giuste condizioni di pulizia, entro e non oltre il termine richiesto.

Il Direttore dell'Esecuzione potrà chiedere l'immediata sostituzione del personale inadempiente, l'Impresa appaltatrice dovrà provvedere incondizionatamente e comunicare quindi i dati identificativi del soggetto subentrante a cui dovrà far svolgere il mancato servizio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di comminare all'Impresa appaltatrice le seguenti penali:

	Descrizione	Importo penale
1	utilizzo di personale in numero non rispondente alle unità indicate in sede di offerta	€ 100,00/Die oltre l'obbligo di immediata sostituzione/integrazione del personale dalla prima contestazione
2	servizio di pulizia ordinaria, giornaliero e periodico, espletato in modo incompleto o carente rispetto al presente Capitolato speciale d'appalto, o rispetto a quanto richiesto ad hoc dal Direttore dell'esecuzione per esigenze particolari, o rispetto agli elaborati progettuali presentati in sede di gara. Mancata immediata fornitura del materiale carente lamentato, o mancato reintegro di quello terminato	€ 200,00 per ciascuna sede dove il servizio è stato incompleto o carente e per ciascuno dei giorni di non corretta esecuzione, sino al ripristino.
3	sostituzione di personale senza preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante	€ 500,00
4	mancato o incompleto invio dell'elenco dei nominativi di tutti i lavoratori utilizzati nell'esecuzione dell'appalto	€ 100,00 la penale sarà applicata moltiplicandola per ogni giorno successivo al termine stabilito per l'invio dell'elenco.
5	personale impiegato non formato così come previsto nel capitolato	€ 300,00
6	mancato rispetto delle norme di sicurezza anche qualora non si sia verificato alcun incidente o grave anomalia, compresa l'ipotesi di mancata custodia dei prodotti.	€ 1.000,00 dalla prima contestazione
7	irreperibilità del Responsabile e/o del caposquadra	€ 300,00/die dalla seconda contestazione
8	non conformità alle vigenti prescrizioni di legge a garanzia della sicurezza e dell'efficienza delle macchine, delle attrezzature e dei mezzi d'opera impiegati nell'esecuzione del servizio	€ 100,00
9	sospensione del servizio per cause non di forza maggiore fino a 5 giorni effettivi	€ 250,00/die dalla seconda contestazione

Per il recupero delle penali di cui al presente articolo, la Stazione Appaltante potrà rivalersi su eventuali fatture/crediti vantati dall'Impresa appaltatrice, nonché sul deposito cauzionale, senza operare diffide o formalità di sorta.

L'applicazione della penalità, eventualmente anche come trattenuta, non estingue il diritto di rivalsa della Stazione Appaltante nei confronti dell'Impresa appaltatrice per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Impresa appaltatrice rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Non saranno applicate penali per cause di forza maggiore, che vanno comunque documentate e che in nessun caso possono protrarsi oltre i cinque giorni.

Art. 26 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti di cui al precedente articolo 25, la Stazione Appaltante potrà dichiarare la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) per scioglimento, cessazione o fallimento dell'Impresa appaltatrice;

- b) mancata assunzione del servizio oltre il quinto giorno dalla data fissata;
- c) per sospensione del servizio per oltre 5 giorni effettivi (eccetto che per cause di provata forza maggiore cfr. Art. 6);
- d) per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio della Stazione Appaltante, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari;
- e) quando l'Impresa appaltatrice si rende colpevole di frode;
- f) per sopravvenuta perdita, anche parziale, dei requisiti richiesti dalle normative nazionali o regionali per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto;
- g) per perdita dei requisiti soggettivi di cui agli artt. 94 e 95 del Codice;
- h) per mancata ottemperanza agli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi, giuridici o contrattuali dell'Impresa appaltatrice verso il personale dipendente o incaricato per lo svolgimento del servizio oggetto d'appalto;
- i) per mancata osservanza delle norme di sicurezza e/o delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- j) in caso di subappalto non autorizzato;
- k) per cessione del contratto a terzi;
- l) per inosservanza degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- m) per ogni altra grave inadempienza ai termini degli artt. 1453 e 1454 del Codice civile;
- n) in tutti gli altri casi previsti dal presente Capitolato speciale d'appalto e dagli altri elaborati di gara.

Nel caso di risoluzione del contratto per colpa dell'Impresa appaltatrice, questa, oltre ad essere tenuta al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione definitiva.

Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, l'Impresa appaltatrice dovesse risolvere il contratto prima della scadenza convenuta, la Stazione Appaltante potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Impresa, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 124 comma 1 del Codice, in caso di risoluzione per inadempimento, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta successiva a quella dell'aggiudicatario.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta (art. 124 comma 2 del Codice).

Art. 27 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CONDIZIONI DI SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dal Codice.

Il concorrente all'atto dell'offerta dovrà indicare espressamente l'eventuale intenzione di utilizzare il subappalto nei limiti previsti dalla normativa vigente (art. 119 del Codice), in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Art. 28 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Impresa appaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Art. 29 - CONTROVERSIE

La risoluzione di qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra la Stazione Appaltante e l'Impresa appaltatrice, inerente o conseguente il presente appalto, è demandata all'Autorità Giudiziaria competente del Foro di Milano con espressa esclusione della competenza arbitrale.

Art. 30 - CODICE DI COMPORTAMENTO E D.LGS. 231/2001

Sercop informa la propria attività contrattuale ai contenuti di cui al proprio Codice Etico e di Comportamento redatto in ottemperanza alle disposizioni del DPR n. 62/2013, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, doveri e responsabilità nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.).

L'Appaltatore ed il relativo personale sono pertanto tenuti, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, ad uniformare la propria condotta ai principi etici di riferimento e alle norme di comportamento definiti nel suddetto Codice.

Il Codice Etico e di Comportamento di Sercop è stato adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 30 gennaio 2017.

Il Committente è vincolato al rispetto del dettato normativo previsto dal D.lgs. 231/2001 e s.m.i.

In particolare, la Stazione Appaltante Sercop, in osservanza a quanto previsto dalla D.G.R. 3540 del 30 maggio 2012, si è dotata del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 e s.m.i., comprensivo del rispettivo Codice Etico.

L'Appaltatore, nella persona del suo Legale Rappresentante, si dovrà pertanto impegnare sia a prelevare dal sito internet del Committente copia del Codice Etico, sia ad operare nel pieno rispetto dello stesso, della normativa vigente applicabile al settore in cui opera il Committente nonché delle prescrizioni del D.lgs.231/2001 e s.m.i. e norme correlate. L' Appaltatore, con riferimento all'esecuzione delle attività oggetto del contratto, dovrà poi impartire e attuare disposizioni, in conformità al Codice Etico ed alle procedure adottate dal Committente, per la prevenzione dei reati di cui al D.lgs. 231/2001 e s.m.i. o altre specifiche normative, ai propri eventuali amministratori, dipendenti e/o collaboratori e fornitori finalizzate a prevenire la commissione, anche tentata, dei comportamenti sanzionati dal disposto del D.lgs. 231/2001 e s.m.i. e norme correlate, con obbligo nei confronti della Committenza a mantenerle tutte efficacemente attuate per l'intera durata del contratto.

Tali vincoli saranno inseriti nei contratti mediante specifica clausola.

Il Committente verificherà, in sede di stipula del contratto, che non siano emersi a carico dell'Appaltatore fatti rilevanti ai sensi degli artt. 24, 25, 26 e ss. del D.lgs. 231/01 e s.m.i.

Art. 31 - RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato speciale d'appalto e negli altri elaborati progettuali si fa riferimento alle norme ed ai regolamenti vigenti in materia. Il contratto è soggetto, oltre all'osservanza di tutte le norme e condizioni precedentemente enunciate, al rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia e del Codice civile.

L'Impresa appaltatrice è tenuta comunque al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente. Troveranno applicazione inoltre tutte le ulteriori prescrizioni previste nella norma di gara.

L'Impresa appaltatrice si considererà, all'atto dell'assunzione del servizio, a perfetta conoscenza di tutte le condizioni che incidono sull'esecuzione del servizio, sulle ubicazioni dei locali e delle attrezzature eventualmente da utilizzare, che comunque potranno essere soggetti a modificazione nel corso della durata dell'appalto.